

È stato firmato oggi pomeriggio in Aran con tutte le organizzazioni sindacali rappresentative [il CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - triennio 2019-2021](#)

che consente di erogare l'anticipazione della parte economica che interessa 1.232.248 dipendenti, di cui 1.154.993 appartenente ai settori scuola e AFAM (compresi 850mila docenti) e 77.255 appartenenti ai settori Università (con esclusione dei docenti) ed enti di ricerca.

E' previsto un incremento del trattamento tabellare per tutti i dipendenti del comparto, nonché un incremento delle indennità fisse e ricorrenti.

L'incremento medio lordo mensile per 13 mensilità per tutto il comparto è pari a 98 euro.

Per quanto riguarda il personale docente, gli incrementi medi lordi ammontano a 101 euro mese, pari a un incremento percentuale superiore al 4,2%.

Il Contratto consente la corresponsione di arretrati per 2.362,49 euro medi per tutto il personale della scuola (per i docenti l'ammontare è di 2.450 euro medi).

Gli arretrati e i benefici saranno erogati entro fine anno, come da impegno del Governo.

Il negoziato sta proseguendo con riguardo al trattamento giuridico ed agli ulteriori aspetti del trattamento economico.